COMUNE di CAVAGNOLO Provincia di Torino

DECRETO DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

N. 4/2012

OGGETTO: Approvazione del «Regolamento comunale per l'acquisizione di servizi in economia» da adottare ai sensi dell'art. 125 del Codice dei contratti pubblici.

L'anno duemiladodici addì ventuno del mese di gennaio – negli uffici del Comune – siti in Via C. Colombo N° . 168 – CAVAGNOLO (TO)

DECRETO DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Preso atto che il Sindaco del Comune di Cavagnolo ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica in data 28 maggio 2011.

Con D.P.R. in data 27 luglio 2011 pubblicato sulla G.U. n. 192 del 19. agosto 2011 è stato nominato quale Commissario per la provvisoria amministrazione dell'Ente, il Viceprefetto Paolo ACCARDI, al quale sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Visto lo schema di regolamento predisposto dagli uffici, nel testo proposto;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto l'art. 7 del citato T.U. n.267/2000, che testualmente recita:

«Art. 7 – Regolamenti.

1. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.»;

Visto il vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Visto i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni - autonomie locali;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto l'art. 8 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante « Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato »;

Visto il D.Lgs. 19 ottobre 2002, n. 231, recante: « Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali »;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004, n. 168;

Viste le circolari della presidenza del consiglio dei ministri:

- 20 aprile 2001, n. 1.1.26/10888/9.92, recante "Regole e raccomandazioni per la formulazione tecnica dei testi legislativi" (G.U. 27 aprile 2001, n. 97);
- 2 maggio 2001, n. 1/1.1.26/10888/9.92, recante "Guida alla redazione dei testi normativi" (G.U. 3 maggio 2001, n. 101, S.O. n. 105);

che hanno trovato applicazione per la formulazione del presente regolamento;

Visto il Codice dei contratti pubblici emanato con D.L.gs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento attuativo del codice dei contratti pubblici approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni;

Visto lo statuto comunale;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al Commissario Prefettizio secondo le funzioni attribuitegli con Decreto del Prefetto di Torino Protocollo n. 2011004110 Area II – in data 7 giugno 2011 –

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri previsti dall'articolo 49 del TUEL. N. 267/2000 e smi;

DECRETA

1°) di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il:

«REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI IN ECONOMIA»

che si compone di n. 40 articoli e che, allegato, forma parte integrante della presente deliberazione;

- 2°) con l'entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il regolamento ora in vigore, nonché ogni altra disposizione con esso contrastante.
- 3°) di dare atto che il presente regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, così come prescrive l'art. 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Commissario Prefetti

OGGETTO: Approvazione del «Regolamento comunale per l'acquisizione di servizi in economia» da adottare ai sensi dell'art. 125 del Codice dei contratti pubblici.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 – 1° comma – del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo in data 18/08/2000 n. 267 – vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili dei servizi, in ordine rispettivamente:

a) - alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

in data 21/01/2012

IL RESPONSABILE AREA TECNICA & Torasso geom. Franco

b) – alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

in data 21/01/2012

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE f.to Brusa Rag. Bianca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente decreto è stata pubblicata dall'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi dal

Lì



Comune di CAVAGNOLO

Provincia di TORINO

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI IN ECONOMIA

(art. 125 del Codice dei contratti pubblici e artt. da 329 a 338 del relativo Regolamento attuativo)

SOMMARIO

Art.	OGGETTO	Art.	OGGETTO
1 2 3 4 5 6 7 8 9	CAPO I NORME GENERALI Oggetto del regolamento Limiti di applicazione Sistemi di esecuzione CAPO II ELENCHI APERTI DI OPERATORI ECONOMICI Elenchi aperti di operatori economici Requisiti per l'iscrizione negli elenchi Formazione degli elenchi di operatori economici Aggiornamento degli elenchi Cancellazione dagli elenchi Procedura per la cancellazione dagli elenchi Invito agli operatori economici iscritti negli elenchi a presentare offerta	17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27	Servizi in economia eseguibili in amministrazione diretta Cottimo fiduciario Svolgimento della procedura di cottimo fiduciario per importi pari o superiori a 40.000 euro Preventivi di spesa o offerte di prezzi Scelta del preventivo Inadempienze Pubblicità e comunicazioni Mercato elettronico e uso degli strumenti elettronici Congruità dei prezzi Termini di pagamento Procedure contabili CAPO IV NORME FINALI Cauzione definitiva
11 12 13 14 15	CAPO III PROCEDURE PER LE FORNITURE DI SERVIZI Individuazione dei servizi affidabili in economia Esecuzione di servizi in economia nei casi particolari previsti dal Codice dei contratti Acquisto di servizi in economia in maniera autonoma Modalità di affidamento di servizi in economia di im- porto pari o superiore a 40.000 euro Modalità di affidamento di servizi in economia di im- porto inferiore a 40.000 euro Ordinazione	29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40	Collaudo Pagamenti Norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari Contenzioso Tutela dei dati personali Norme abrogate Individuazione delle unità organizzative Termine per la conclusione dei procedimenti Pubblicità del regolamento Casi non previsti dal presente regolamento Rinvio dinamico Entrata in vigore

CAPO I NORME GENERALI

Art. 1 Oggetto del regolamento

- 1. Il presente regolamento disciplina, in conformità all'art. 125 del codice dei contratti pubblici emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 (di seguito definito "Codice dei contratti") e alla Parte IV, Titolo V, Capo II (artt. da 329 a 338) del relativo regolamento attuativo approvato con d.P.R. 05.10.2010, n. 207 (di seguito definito "Regolamento attuativo del codice"), il sistema delle procedure di effettuazione delle spese per l'acquisto di servizi in economia.
- 2. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento, nell'art. 125 del Codice dei contratti e nella Parte IV, Titolo V, Capo II (artt. da 329 a 338), del Regolamento attuativo del codice, si applicano, ove compatibili, le disposizioni della Parte IV, Titoli I, II, III e IV, del medesimo Regolamento attuativo del codice.
- 3. Qualora un contratto sia da affidare in economia, mediante cottimo fiduciario e si componga di lavori, forniture e servizi, ovvero di lavori e forniture, ovvero di lavori e servizi, ovvero di forniture e servizi, troverà applicazione la disciplina per i contratti misti prevista dall'art. 14 del Codice dei contratti.
- 4. Per l'esecuzione di lavori in economia e per l'acquisizione di beni in economia, trovano applicazione gli specifici ulteriori regolamenti comunali, a cui si rimanda.

Art. 2 Limiti di applicazione

- 1. La procedura per l'acquisizione di servizi in economia è ammessa, ai sensi dell'art. 125, comma 9, del Codice dei contratti per importi inferiori alla soglia comunitaria UE fissata dall'art. 28 del Codice dei contratti (attualmente pari ad €. 193.000,00, I.V.A. esclusa) e ciò in considerazione di quanto disposto dal Regolamento (CE) n. 1177/2009 che ha modificato la Direttiva 2004/17/CE e la Direttiva 2004/18/CE, nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento e dall'art. 125, comma 10, del Codice dei contratti.
- 2. Eventuali costi relativi alla sicurezza e al costo del personale (da non assoggettare a ribasso in sede di offerta ai sensi dell'art. 81, comma 3-bis, del Codice dei contratti) inerenti i servizi in economia, concorrono alla determinazione dei limiti di importo previsti dal precedente comma 1.
- 3. Agli effetti di cui al precedente comma 1, è vietato suddividere artificiosamente qualsiasi servizio, che possa considerarsi unitario, in più servizi, allo scopo di sottoporlo alla disciplina delle acquisizioni in economia (art. 125, comma 13, del Codice dei contratti)
- 4. Il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per l'acquisto di servizi in economia è ammesso nei limiti delle risorse assegnate ai responsabili dei singoli servizi, in sede di P.E.G. (piano esecutivo di gestione) o di P.R.O. (piano assegnazione risorse e obbiettivi) ovvero di volta in volta assegnati con apposita deliberazione di giunta.

Art. 3 Sistemi di esecuzione

- 1. L'acquisizione di servizi in economia può essere effettuata:
 - a) mediante amministrazione diretta;
 - b) mediante la procedura del cottimo fiduciario.
- 2. Per ogni acquisizione in economia si opera attraverso un responsabile unico del procedimento nominato ai sensi dell'art. 10 del Codice dei contratti e degli artt. 272, 273 e 274 del Regolamento attuativo del codice.
- 3. Nell'amministrazione diretta le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del responsabile del procedimento.
- 4. Il cottimo fiduciario è una procedura negoziata in cui le acquisizioni avvengono mediante affidamento ad operatori economici terzi che siano in possesso di adeguata qualificazione e dei requisiti di ordine generale prescritti dal Codice dei contratti per appalti di importo pari a quello da affidare in economia.
- 5. Per servizi di importo pari o superiore ad €. 30.000,00 (I.V.A. esclusa) e fino alla soglia comunitaria UE di cui al precedente art. 2, comma 1, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ai sensi del successivo Capo III, ovvero tramite elenchi aperti di operatori economici predisposti dal comune ai sensi del successivo Capo II.
- 6. Per servizi di importo inferiore ad €. 30.000,00 (I.V.A. esclusa), è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento ai sensi del successivo Capo III.

7. Il comune assicura, comunque, che le procedure in economia avvengano nel rispetto del principio della massima trasparenza, contemperando altresì l'efficienza dell'azione amministrativa con i principi di parità di trattamento, non discriminazione e concorrenza tra gli operatori economici.

CAPO II

ELENCHI APERTI DI OPERATORI ECONOMICI

Art 4 Elenchi aperti di operatori economici

1. Possono essere istituiti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125, commi 11 e 12, del Codice dei contratti e dell'art. 332 del Regolamento attuativo del codice, gli elenchi aperti degli operatori economici dotati di determinati requisiti, all'interno dei quali si potranno individuare, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, quelli da consultare per l'affidamento dei servizi in economia mediante cottimo fiduciario.

Art 5 Requisiti per l'iscrizione negli elenchi

- 1. Gli operatori economici, per ottenere l'iscrizione negli elenchi di cui al precedente art. 4, devono possedere i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti dagli artt. 38 e 39 del Codice dei contratti e successive modificazioni a cui si rimanda (in particolare, se trattasi di cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, questi dovranno dimostrare, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del Codice dei contratti, di essere iscritti alla competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per la/le categoria/e del/dei servizio/i che gli stessi operatori economici intendono espletare e per la quale/le quali intendono iscriversi in detti elenchi; per quanto concerne i requisiti di ordine generale, il responsabile del procedimento effettuerà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 3, del Codice dei contratti e dell'art. 43 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445, le verifiche a campione ivi previste, secondo le modalità ritenute più opportune dallo stesso responsabile del procedimento).
- 2. Per l'iscrizione negli elenchi, i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39, comma 1, del Codice dei contratti, possono anche essere attestati dal legale rappresentante della ditta (o da procuratore abilitato) al momento della presentazione della relativa domanda, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da rendere ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 (in tal caso, al momento dell'affidamento del contratto di cottimo il responsabile del procedimento dovrà reperire, ai sensi delle vigenti norme, il documento più idoneo a dimostrare il possesso di tali requisiti), mentre il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del Codice dei contratti dovrà essere, al momento della presentazione della suddetta domanda di iscrizione negli elenchi, solo ed esclusivamente attestato dalle stesse figure di impresa, con le medesime modalità appena sopra indicate (sono fatte comunque salve le verifiche a campione di tali requisiti di ordine generale eventualmente da effettuare secondo quanto indicato al precedente comma 1).
- 3. Il comune, ai sensi dell'art. 332, comma 5, del Regolamento attuativo del codice, potrà procedere in qualsiasi momento alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico affidatario del servizio in economia.

Art 6 Formazione degli elenchi di operatori economici

- 1. Entro il 30 settembre di ogni anno, il comune pubblica apposito avviso all'albo pretorio e sul sito internet del comune stesso (profilo di committente) invitando gli operatori economici interessati a presentare istanza per la iscrizione negli elenchi di cui al precedente art. 4.
 - 2. L'avviso contiene:
 - le modalità ed il termine di presentazione delle istanze, con la relativa dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da rendere ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti di carattere tecnico-economico e generali prescritti per iscrizione in tali elenchi;
 - l'eventuale documentazione da allegare alla domanda atta a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti;
 - la data in cui, in seduta pubblica, si effettueranno le operazioni di inserimento dei nuovi operatori economici interessati all'affidamento dei servizi in economia e/o si effettueranno le operazioni di

cancellazione degli operatori economici già iscritti e che abbiano comunicato al comune di non essere più interessati all'affidamento dei servizi in economia.

- 3. Entro il 31 ottobre successivo alla pubblicazione dell'avviso di cui al comma 1. gli operatori economici interessati presentano, al protocollo generale del comune, domanda di iscrizione negli elenchi per l'espletamento di servizi in economia attinenti alla/alle categoria/e che intende eseguire.
- 4. L'ordine di iscrizione negli elenchi di cui al precedente art. 4 (da effettuare, in seduta pubblica, tra i soggetti aventi titolo entro il termine del 15 dicembre di ogni anno), è stabilito ☒ mediante sorteggio pubblico (la cui data è indicata nell'avviso di cui al precedente comma 1) ☐ secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze al comune da parte degli operatori economici interessati.
- 5. Gli operatori economici inseriti nell'idoneo elenco in relazione alla categoria dei servizi che ognuno di essi intende espletare, sono invitati ad esperire la gara informale per l'affidamento del contratto di cottimo fiduciario (procedura negoziata) ovvero, sono invitati a presentare la propria migliore offerta in caso di affidamento diretto, secondo l'ordine di iscrizione degli stessi operatori e nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.
- 6. L'iscrizione agli elenchi di cui al precedente art. 4 non è, in ogni caso, condizione necessaria per la partecipazione alle procedure di affidamento di servizi in economia, potendo anche il comune individuare (con le modalità previste dall'art. 125 del Codice dei contratti e dalla Parte IV, Titolo V, Capo II (artt. da 329 a 338) del Regolamento attuativo del codice) operatori economici da invitare a presentare la propria migliore offerta qualora negli elenchi di cui al precedente art. 4 non via siano soggetti qualificati o idonei a presentare offerta.
- 7. Sono esclusi dai suddetti elenchi gli operatori economici che, secondo motivata valutazione del comune, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal comune stesso o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale.
- 8. Gli elenchi di cui al precedente art. 4 sono sempre aperti all'iscrizione degli operatori economici dotati dei requisiti richiesti dalla stazione appaltante e sono periodicamente aggiornati dal comune, con cadenza almeno annuale.
- 9. Il comune, tenendo conto delle proprie specifiche caratteristiche ed esigenze, può altresì promuovere, anche attraverso la conclusione di specifici accordi, la creazione di elenchi comuni di operatori economici, nonché l'utilizzo di elenchi predisposti da altre stazioni appaltanti.

Art 7 Aggiornamento degli elenchi

- 1. Annualmente, entro il 15 dicembre, con le stesse procedure previste dal precedente art. 6, il comune provvede all'aggiornamento degli elenchi di operatori economici di cui al precedente art. 4, con l'inserimento delle nuove iscrizioni.
- 2. Le nuove iscrizioni sono inserite, negli elenchi di cui al precedente art. 4, in seduta pubblica, nell'ordine stabilito ⊠ mediante sorteggio pubblico (la cui data è indicata nell'avviso di cui al precedente art.6) ☐ secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze al comune da parte degli operatori economici interessati.

Art 8 Cancellazione dagli elenchi

- 1. La cancellazione dagli elenchi di operatori economici di cui al precedente art. 4 è disposta d'ufficio, oltre che per la sopravvenuta mancanza dei requisiti di cui al precedente art. 5, quando l'iscritto sia incorso in accertata grave negligenza o malafede nella esecuzione della prestazione ovvero sia soggetto a procedura di liquidazione o cessi l'attività, nonché nei casi di mancata ottemperanza alla vigente normativa antimafia.
 - 2. La cancellazione è altresì disposta su richiesta scritta dell'interessato.

Art 9 Procedura per la cancellazione dagli elenchi

- 1. Nei casi previsti dal precedente art. 8, il responsabile del servizio dà comunicazione al legale rappresentante della ditta, con raccomandata con avviso di ricevimento, dei fatti addebitati, assegnando il termine di quindici giorni per le deduzioni.
- 2. Trascorsi almeno venti giorni dalla scadenza di tale termine, il responsabile del servizio si pronuncia in merito, disponendo, in presenza dei necessari presupposti, la cancellazione dagli elenchi.
- 3. Le determinazioni del responsabile del servizio devono essere rese note alla ditta interessata, entro quindici giorni dall'adozione del provvedimento di cancellazione.

Art 10 Invito agli operatori economici iscritti negli elenchi a presentare offerta

- 1. Gli operatori economici inseriti nell'idoneo elenco di cui al precedente art. 4 per categorie di servizio adeguate all'affidamento da effettuare, sono invitati a partecipare alla gara informale da esperire mediante gara informale nei casi previsti dal precedente art. 3, comma 5 ovvero, sono invitati a presentare la loro migliore offerta in caso di affidamento diretto del servizio in economia nei casi previsti dal precedente art. 3, comma 6, secondo l'ordine di iscrizione nell'elenco stesso e per importi adeguati in relazione ai requisiti di qualificazione richiesti per l'affidamento del servizio (gli inviti a presentare offerta devono essere effettuati nel pieno rispetto del principio di rotazione), sempre che gli operatori invitati siano in possesso dei requisiti di qualificazione necessari in relazione all'oggetto dell'affidamento.
- 2. Gli operatori già invitati in precedenza ad altri affidamenti possono ricevere ulteriori inviti solo dopo che siano stati invitati tutti i soggetti inseriti nell'elenco che siano in possesso dei necessari requisiti di qualificazione per l'affidamento del servizio.

CAPO III PROCEDURE PER LE FORNITURE DI SERVIZI

Art 11 Individuazione dei servizi affidabili in economia

- 1. I servizi che possono essere espletati in economia da parte dell'Amministrazione comunale, nel rispetto dei limiti previsti dal presente regolamento, sono i seguenti:
 - a) manutenzione e riparazione di mobili, arredi e suppellettili per ufficio e di materiali elettorali; rilegatura di libri;
 - b) pubblicazioni e agenzie di stampa, servizi stampa; spese per l'elaborazione di pubblicazioni dell'amministrazione:
 - c) manutenzione e riparazione di attrezzatura antincendio;
 - d) riparazione, manutenzione e noleggio di automezzi e macchine da soccorso; manutenzioni per il funzionamento dei magazzini, dei laboratori, delle autorimesse e delle officine automobilistiche e relativi impianti ed apparecchiature;
 - e) forniture di servizi per la pulizia degli edifici e delle proprietà immobiliari, eliminazione di scarichi e rifiuti, derattizzazione, disinquinamento e disinfestazione delle infrastrutture e dei mezzi; spese per l'illuminazione, spese per l'erogazione dell'energia di qualunque genere e tipo per i quali non vi siano riserve di legge, la climatizzazione di locali; spese per la gestione impianti di riscaldamento e terzo responsabile;
 - f) spese per trasporti, spedizioni e noli, imballaggio, facchinaggio, sdoganamento, immagazzinamento ed attrezzature speciali per il carico e lo scarico dei materiali;
 - g) spese per la stampa, la litografia e la diffusione di pubblicazioni, modulistiche, bollettini speciali, circolari, prospetti e stampati speciali; riparazione, manutenzione e noleggio di attrezzature e materiali per tipografia, litografia, riproduzione grafica, legatoria, cinematografia e fotografia; riparazione, manutenzione e noleggio di macchine da scrivere e da calcolo e di apparecchiature cifranti; servizi di microfilmatura, servizi informatici e affini;
 - h) spese per lo svolgimento di corsi per il personale e servizi di somministrazione lavoro;
 - i) spese per accertamenti e servizi sanitari;
 - i) spese per onoranze funebri;
 - k) spese per l'espletamento di concorsi e per conferenze, convegni, riunioni, mostre e cerimonie, di rappresentanza, di informazione attraverso agenzie di stampa, di propaganda e per le attività ricreative, sociali, culturali, educativi e sportivi e centri estivi, scientifiche e culturali; spese per i musei, spese per ristorazione;
 - 1) spese per il funzionamento delle mense;
 - m) spese per studi, ricerche, tecnici e progettazioni, sperimentazioni, consulenze, prestazioni notarili e prestazioni accessorie quali registrazioni, trascrizioni e voltura di atti, prestazioni legali,
 - n) servizi di pubblica affissione e di pubblicità
 - o) confezione e riparazione di abiti borghesi e di speciali capi di vestiario; confezione di tute, camici ed altri indumenti da lavoro; riparazione e manutenzione di materiali di vestiario, equipaggiamento e armamento:
 - p) noleggio, installazione, gestione e manutenzione degli impianti di riproduzione, telefonici, telegrafici, telematici, elettronici e meccanografici, televisivi, di amplificazione e diffusione sonora e per elaborazione dati;

- q) forniture di servizi per il mantenimento di indigenti;
- r) fornitura di servizi per centri elettronici, meccanografici, telematici e per elaborazione dati; per contabilità e tenuta dei libri contabili compresi gli adempimenti conseguenti la tenuta e l'aggiornamento degli inventari, dei bilanci e dei programmi finanziari e tributari, per servizi fiscali tributari e gestionali.
- s) locazione per breve tempo di immobili, con attrezzature già installate o da installare, per l'espletamento di corsi e concorsi e per l'organizzazione di convegni, congressi e conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche;
- manutenzione e noleggio di materiali ed attrezzature destinate al soccorso e di attrezzature per la loro manutenzione;
- u) spese per visite mediche;
- v) spese per servizi casuali e di rappresentanza;
- w) Spese per la gestione e manutenzione delle proprietà immobiliari
- x) Spese per gestione servizi finanziari, assicurativi
- y) Spese per servizi di sicurezza e sorveglianza
- z) Spese per servizi di manutenzione strade compresa spazzatura ,decongelamento e sgombero neve.
- aa) spese minute, per manutenzioni non previste nelle precedenti lettere.

Art. 12

Esecuzione di servizi in economia nei casi particolari previsti dal Codice dei contratti

- 1. Ai sensi dell'art. 125, comma 10, del Codice dei contratti, il ricorso all'acquisizione di servizi in economia è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:
 - a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
 - b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
 - c) prestazioni periodiche di servizi, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
 - d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

Art. 13

Acquisto di servizi in economia in maniera autonoma

- 1. Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 23.12.1999, n. 488 e successive modificazioni, questo comune, limitatamente ai servizi ivi inclusi:
 - può ricorrere alle convenzioni CONSIP S.p.A.;
- comunque, in caso di acquisti in maniera autonoma, sono utilizzati i parametri di qualità e di prezzo, come limite massimo, per l'acquisto di servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento.
- 2. Ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, della legge 23.12.1999, n. 488 e successive modificazioni i provvedimenti con cui viene disposto di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, anche ai sensi del comma 4 del medesimo art. 26. Il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso una apposita dichiarazione con la quale attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 del medesimo art. 26.
 - 3. Non soggiacciano alla disciplina di cui ai commi precedenti:
 - a) i servizi non compresi nelle convenzioni CONSIP S.p.A.;
- b) l'esecuzione di servizi speciali, intendendo per tali quei servizi che, per la loro tipologia e peculiarità, sono offerti solo da imprese altamente specializzate.

Art. 14

Modalità di affidamento di servizi in economia di importo pari o superiore a 30.000 euro

1. Per servizi di importo, I.V.A. esclusa, pari o superiore a 30.000 euro e fino alle soglie di cui al precedente art. 2, comma 1, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in

tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite gli elenchi di operatori economici predisposti dal comune ai sensi del precedente Capo II, se istituiti

Art. 15 Modalità di affidamento di servizi in economia di importo inferiore a 30.000 euro

- 1. Per servizi di importo, I.V.A. esclusa, inferiori a 30.000 euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.125, comma 11, del Codice dei contratti e successive modificazioni.
- 2. E' consentito, altresì, anche in relazione alla Determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 29.03.2007, n. 4 recante "Indicazioni sull'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e della legge 04.08.2006, n. 248.", l'affidamento diretto, da parte del responsabile del procedimento, di tutti i servizi tecnici, ivi compresi i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui alla Parte II, Titolo I, Capo IV, del Codice dei contratti e di cui alla Parte III del Regolamento attuativo del codice, per prestazioni di importo inferiore a 30.000 euro, iva esclusa ai sensi del combinato disposto degli articoli 91, comma 2, e 125, comma 11, del Codice dei contratti e successive modificazioni 3. L'esecuzione dei servizi previsti dai commi 1 e 2 è disposta dai dirigenti ovvero, in mancanza dei dirigenti, dai responsabili dei servizi cui siano state attribuite, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del T.U. 18.08.2000, n. 267, le funzioni dirigenziali, i quali assumono anche le funzioni di responsabili del procedimento.). Il ribasso sull'importo della prestazione, stimato ai sensi del decreto del Ministero della Giustizia del 04.04.2001, viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa

Art. 16 Ordinazione

- 1. L'ordinazione dei servizi in economia deve essere effettuata con lettera o altro atto del responsabile del procedimento, come individuato dal precedente art. 3, comma 2, e deve contenere:
 - l'oggetto del servizio da espletare;
 - le garanzie da presentare dal cottimista per l'espletamento del servizio;
 - le caratteristiche/specifiche tecniche del servizio da espletare;
 - la qualità e le modalità di esecuzione del servizio da espletare;
 - il corrispettivo (prezzo) da corrispondere al cottimista;
 - le modalità ed i termini di pagamento del corrispettivo contrattuale nel rispetto comunque delle norme di cui all'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 09.10.2002, n. 231 e dell'art. 337 del Regolamento attuativo del codice (si veda anche il successivo art. 26);
 - le modalità di scelta del contraente cottimista.

Art. 17 Servizi in economia eseguibili in amministrazione diretta

1. Sono eseguiti in amministrazione diretta i servizi per i quali non occorra l'intervento di alcun imprenditore. Essi vanno effettuati impiegando materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati o in uso e con personale dipendente dell'amministrazione, o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 125, comma 3, del Codice dei contratti e dell'art. 333 del Regolamento di attuazione del codice stesso.

Art. 18 Cottimo fiduciario

- 1. Sono affidati con il sistema del cottimo fiduciario i servizi in economia per i quali si renda necessario ovvero opportuno l'affidamento ad un operatore economico che sia in possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-economica indicati nel precedente art. 5.
- 2. I soggetti e le imprese di cui al comma 1 devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-economica indicati nel precedente art. 5.
 - 3. L'esecuzione è effettuata con l'osservanza delle disposizioni degli articoli seguenti.

Art. 19

Svolgimento della procedura di cottimo fiduciario per importi pari o superiori a 30.000 euro

1. Per l'affidamento mediante cottimo fiduciario di servizi in economia di importo pari o superiore a 30.000 euro (I.V.A. esclusa) e fino alla soglia comunitaria UE di cui al precedente art. 2, comma 1, la lettera d'invito

da inviare dal responsabile del procedimento agli operatori economici individuati dall'amministrazione per l'esperimento della procedura negoziata, riporta:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'I.V.A.;
- b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c) il termine di presentazione delle offerte;
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- h) l'eventuale clausola che preveda di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- i) la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del Codice dei contratti e del relativo Regolamento attuativo;
- l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- m) l'indicazione dei termini di pagamento;
- n) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.
- 2. Il contratto affidato mediante cottimo fiduciario è stipulato attraverso scrittura privata, che può anche consistere in apposito scambio di lettere con cui la stazione appaltante dispone l'ordinazione dei servizi, che riporta i medesimi contenuti previsti dalla lettera di invito.

Art. 20 Preventivi di spesa o offerte di prezzi

- 1. Qualora non sia possibile predeterminare con sufficiente approssimazione l'entità dei servizi da richiedere nel corso di un determinato periodo di tempo, non superiore comunque all'anno finanziario, possono richiedersi preventivi di spesa od offerte di prezzi validi per il periodo di tempo previsto. In tal caso può procedersi a singole ordinazioni via via che il fabbisogno si verifichi, alla persona od impresa che ha presentato il preventivo più conveniente, sempre che il limite globale della spesa, per il periodo di tempo considerato, non superi quello indicato nel precedente art. 14.
 - 2. I preventivi debbono rimanere conservati agli atti.

Art. 21 Scelta del preventivo

- 1. La scelta fra più preventivi/offerte deve essere ispirata ai seguenti criteri: qualità della prestazione, modalità e tempi di esecuzione, prezzo.
- 2. Ove la scelta non cada sul preventivo/offerta di importo inferiore, la relativa determinazione deve essere adequatamente motivata.
- 3. L'apertura delle buste contenenti i preventivi/le offerte richiesti/e deve essere effettuata dal responsabile del procedimento alla presenza di due testimoni e, per assicurare la massima trasparenza, in una sala aperta al pubblico.

Art. 22 Inadempienze

1. Nel caso di inadempienze per fatti imputabili all'impresa cottimista o alla persona cui è stata affidata l'esecuzione del servizio mediante cottimo fiduciario, il responsabile del procedimento, dopo formale ingiunzione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento rimasta senza esito, può disporre l'esecuzione d'ufficio di tutto o di parte del servizio a spese dell'assuntore, salvo l'esercizio dell'azione di rivalsa ed il risarcimento del danno derivante dall'inadempienza.

Art. 23 Pubblicità e comunicazioni

1. Ai sensi dell'art. 331 del Regolamento attuativo del codice, le procedure di acquisto in economia di servizi non sono sottoposte agli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti dall'art. 124 del Codice dei contratti per gli altri appalti di servizi di importo, I.V.A. esclusa, sotto soglia comunitaria UE.

- 2. Il comune assicura comunque che le procedure in economia avvengano nel rispetto del principio della massima trasparenza, contemperando altresì l'efficienza dell'azione amministrativa con i principi di parità di trattamento, non discriminazione e concorrenza tra gli operatori economici.
- 3. L'esito degli affidamenti mediante cottimo fiduciario di cui al presente regolamento è soggetto ad avviso di postinformazione mediante pubblicazione sul profilo del committente.

Art. 24 Mercato elettronico e uso degli strumenti elettronici

- 1. Ai sensi dell'art. 85, comma 13, del Codice dei contratti e dell'art. 335 del Regolamento attuativo del codice, nonché della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, la procedura di acquisti in economia può essere condotta, in tutto o in parte, da questa amministrazione, avvalendosi di sistemi informatici di negoziazione e di scelta del contraente, nonché con l'utilizzo di documenti informatici, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione.
- 2. Al fine di effettuare gli acquisti in economia attraverso strumenti telematici, questa amministrazione può utilizzare il mercato elettronico di cui all'art. 328 del Regolamento attuativo del codice.

Art. 25 Congruità dei prezzi

- 1. Ai sensi dell'art. 336 del Regolamento attuativo del codice, l'accertamento della congruità dei prezzi offerti dagli operatori economici invitati a presentare offerte/preventivi per l'affidamento di servizi in economia è effettuato dal responsabile del procedimento attraverso elementi di riscontro dei prezzi correnti risultanti dalle indagini di mercato.
- 2. Ai fini dell'accertamento di cui al comma 1, e fermo restando quanto previsto all'art. 7, comma 5, del Codice dei contratti, il comune può avvalersi dei cataloghi di servizi pubblicati sul mercato elettronico di cui all'art. 328 del Regolamento attuativo del codice, propri o di altre amministrazioni aggiudicatrici.

Art. 26 Termini di pagamento

1. Ai sensi dell'art. 337 del Regolamento attuativo del codice, i pagamenti relativamente agli affidamenti in economia sono disposti nel termine indicato dal contratto di cui al precedente art. 19, comma 2, a decorrere comunque dalla data di accertamento, da parte del direttore dell'esecuzione, della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Art. 27 Procedure contabili

1. Ai sensi dell'art. 338 del Regolamento attuativo del codice, al pagamento delle spese per l'acquisizione di servizi in economia si provvede anche mediante aperture di credito emesse a favore di funzionari delegati di questa amministrazione, ai sensi degli artt. da 56 a 61-bis del Regio Decreto 18.11.1923, n. 2440 e dell'art. 9 del d.P.R. 20.04.1994, n. 367.

CAPO IV NORME FINALI

Art. 28 Cauzione definitiva

1. Il responsabile del procedimento può prescindere dal richiedere la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto di cottimo di cui all'art. 113 del Codice dei contratti e di cui all'art. 123 del relativo Regolamento attuativo, ove il servizio da eseguire non superi la somma di € 30.000 l.V.A. esclusa.

Art. 29 Collaudo

1. I servizi in economia di cui al precedente art. 1 debbono essere sottoposti a collaudo finale ovvero alla verifica della qualità e della quantità dei servizi prestati, secondo la loro natura, prima che se ne disponga il pagamento.

- 2. Per i servizi il cui importo di spesa non superi € 30.000,00, è sufficiente l'attestazione rilasciata dal direttore dell'esecuzione/responsabile del servizio, dalla quale risulti che gli stessi sono stati regolarmente esequiti.
- 3. È ammesso il collaudo parziale dei servizi secondo le norme di cui ai precedenti commi. In tal caso i pagamenti in conto sono disposti secondo le misure di cui all'art. 48 del Regio Decreto 23.05.1924, n. 827, e successive modificazioni.
- 4. Al collaudo non può partecipare chi ha avuto ingerenza nell'ordinazione, direzione o sorveglianza dei servizi effettuati.

Art. 30 Pagamenti

- 1. Le fatture e le note relative all'esecuzione dei servizi, da pagarsi mediante mandati, secondo le norme di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ed al regolamento di contabilità, non possono essere ammesse al pagamento se non sono corredate dell'autorizzazione di spesa, nonché della dichiarazione di collaudo o delle attestazioni di cui all'articolo precedente, e non risultano munite del visto di liquidazione da parte del responsabile del servizio committente.
- 2. I documenti di cui al comma precedente debbono essere prodotti in originale, da allegare al titolo di spesa, e in copia, da conservare agli atti, e corredati della prescritta presa in carico o bolletta di inventario.

Art. 31 Norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

- 1. Agli affidamenti dei servizi in economia mediante cottimo fiduciario trovano applicazione le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136, nel testo modificato ed interpretato dagli artt. 6 e 7 del decreto-legge 12.11.2010, n. 187 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2010, n. 217.
- 2. In attuazione delle "LINEE GUIDA SULLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136" pubblicate dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con Determinazione n. 4 del 07.07.2011, gli obblighi di tracciabilità non si applicano allo svolgimento di prestazioni di lavori, servizi e forniture tramite amministrazione diretta, ai sensi dell'art. 125, comma 3 del Codice dei contratti, mentre le acquisizioni di beni e servizi effettuate dal responsabile unico del procedimento per realizzare la fattispecie in economia sono soggette agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 qualora siano qualificabili come appalti. Diversamente sono soggetti agli obblighi di tracciabilità gli acquisti in economia mediante procedura di cottimo fiduciario, ivi compresi gli affidamenti diretti di cui all'art. 125, comma 8, ultimo periodo e comma 11, ultimo periodo, del Codice dei contratti.

Art. 32 Contenzioso

- 1. Per tutte le controversie relative ai diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti per la esecuzione di servizi trovano applicazione:
 - a) LA TRANSAZIONE di cui all'art. 239 del Codice dei contratti (artt. da 1965 a 1986 del codice civile) per i casi non rientranti nell'accordo bonario di cui alla successiva lettera b);
 - b) L'ACCORDO BONARIO di cui all'art. 240 del Codice dei contratti, in ragione di quanto previsto dal comma 22 di tale art. 240;
 - c) L'ARBITRATO di cui all'art. 241 del Codice dei contratti, nei limiti e secondo le modalità previste dalle ulteriori normative vigenti.

Art. 33 Tutela dei dati personali

1. Il comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 34 Norme abrogate

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari con esso contrastanti.

Art. 35 Individuazione delle unità organizzative

1. Ai sensi dell'art. 4 della legge 07.08.1990, n. 241, le unità organizzative competenti e responsabili dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, vengono designate come dal prospetto che segue:

Num. d'ord.	OGGETTO	Settori di intervento	Unità organizzativa
1	Responsabile ufficio tecnico	Area tecnica manutentiva	unica
2	Responsabile ufficio ragioneria	Area finanziaria, ragio- neria e tributi	unica
3	Segretario comunale	Area amministrativa segreteria e di vigilanza	unica

Art. 36 Termine per la conclusione dei procedimenti

1. I termini per la conclusione dei procedimenti relativi all'applicazione del presente regolamento, come stabilito dall'art. 2 della legge 07.08.1990, n. 241, nel testo sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. b), della legge 18.06.2009, n. 69, vengono fissati come dal seguente prospetto:

Num. d'ord.	INTERVENTI	Giorni utili decorrenti dalla richiesta
1-2-3	Tutti gli interventi	60 (sessanta)

Art. 37 Pubblicità del regolamento

- 1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.
 - 2. Copia del presente regolamento, a cura del segretario comunale, è inviata:
 - a tutti i responsabili dei servizi comunali;
 - all'organo di revisione.

Art. 38 Casi non previsti dal presente regolamento

- 1. Per quanto non previsto nel presente regolamento, trovano applicazione:
- a) le leggi ed i regolamenti nazionali e regionali e, in particolare, il Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni, il Regolamento attuativo del codice dei contratti approvato con d.P.R. 05.10.2010, n. 207 e le normative nazionali e regionali aventi attinenza con la materia contenuta nel presente regolamento;
 - b) lo statuto comunale;
 - c) gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili;
- d) gli usi e le consuetudini locali, per la parte in cui la vigente normativa nazionale e regionale, nonché le norme regolamentari vigenti non dispongano altrimenti.

Art. 39 Rinvio dinamico

- 1. Le disposizioni del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
- 2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Art. 40 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo dell'ultimo di pubblicazione.

Il presente regolamento:					
è stato approvato dal commissario prefettizio con decreto n, in data;					
- il decreto è stato pubblicato nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.					
32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)					
per 15 giorni consecutivi dal al al					
 è entrato in vigore il giorno il giorno successivo dell'ultimo di pubblicazione. 					
Data					
	Timbro	Il Responsabile del Servizio			
	1,,,,,,,,				